



## **RIVISTA DEL GRUPPO DI PISA**

### **REGOLAMENTO**

#### ARTICOLO 1

(Formato e Organi della Rivista)

1. La “Rivista del Gruppo di Pisa” (d’ora in poi, Rivista) è una Rivista scientifica telematica.
2. Costituiscono organi della Rivista: il Direttore responsabile; il Comitato scientifico; il Comitato di Direzione; il Comitato di Redazione.
3. Il Comitato di Direzione è composto *pro tempore* dai membri del Direttivo dell’Associazione “Gruppo di Pisa”. Il mandato dei componenti del Comitato di Direzione coincide con quello del Direttivo in carica.
4. Il Direttore responsabile *pro tempore* è il Presidente del Direttivo.
5. I membri del Comitato di Redazione sono designati dal Comitato di Direzione, che nomina tra gli stessi anche un Coordinatore di Redazione, e durano in carica per il periodo del mandato dei componenti del Comitato di Direzione. Alla scadenza del mandato, il Comitato di Direzione uscente assicura lo svolgimento delle attività necessarie al funzionamento della Rivista fino all’insediamento effettivo del nuovo Direttivo.
6. Il Comitato di Direzione e il Comitato di Redazione si riuniscono fisicamente almeno una volta all’anno, sotto la Presidenza del Direttore responsabile. Nel periodo intercorrente tra le riunioni, i lavori di detti organi vengono svolti, e le relative decisioni assunte, mediante l’utilizzo di strumenti informatici e telematici.

## ARTICOLO 2

(Tipologia dei contributi)

1. La Rivista pubblica contributi inediti o, al più, in corso di stampa in volumi collettanei di presumibile pubblicazione successiva rispetto a quella del numero della Rivista.
2. Oltre ai prodotti scientifici pubblicati nelle sezioni “Saggi”, “Fatti”, “Forum” e “Libri”, la Rivista si riserva di pubblicare altre tipologie di contributi.
3. Tutti i contributi sono pubblicati in un formato scaricabile dal sito *Internet* della Rivista.

## ARTICOLO 3

(Periodicità della Rivista)

1. La Rivista ha periodicità quadrimestrale, con la pubblicazione di 3 numeri all’anno.
2. I contributi – conformati ai criteri redazionali della Rivista, di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente Regolamento, e corredati di un *abstract* (di non più di 100 parole) e di 5 parole chiave in lingua italiana ed inglese – devono essere inviati in formato elettronico *Word*, mediante posta elettronica.

## ARTICOLO 4

(Referaggio di contributi proposti dall’Autore)

1. I contributi inviati alla Rivista dall’Autore di sua iniziativa, proponendoli per la pubblicazione, sono sottoposti ad una procedura di doppio referaggio anonimo (*double blind peer review*).
2. Essi, previa valutazione positiva da parte del Direttore responsabile, con riferimento ai criteri minimi di adeguatezza scientifica del contributo e di pertinenza all’area tematica della Rivista, dopo essere stati resi anonimi, sono inviati dal Direttore responsabile a due *referee* da lui scelti nell’ambito di un elenco di *referee* formato dal Comitato di Direzione. I nominativi dei *referee* vengono successivamente comunicati dal Direttore responsabile al Comitato di Direzione, entrambi rimanendo vincolati alla segretezza, nei confronti dei terzi, in merito all’identità dei *referee*.

3. Ciascun *referee* esprime la propria valutazione, inviando la Scheda – di cui all’Allegato B, che costituisce parte integrante del presente Regolamento – compilata al Direttore responsabile, in formato *pdf*, entro 15 giorni dall’attribuzione dell’incarico.
4. Il Direttore responsabile custodisce copia di tutte le Schede di valutazione in formato elettronico, unitamente ai nominativi dei *referee* cui queste sono associate.
5. Nel caso di dichiarata impossibilità del *referee* o di mancato rispetto della scadenza di cui al precedente comma 3 – previo sollecito infruttuoso, da parte del Direttore responsabile, alla consegna della scheda di valutazione entro un termine non superiore a 7 giorni – il Direttore responsabile provvede a sostituire il *referee*, secondo la disciplina di cui al precedente comma 2.
6. Il referaggio può dar luogo ad uno dei seguenti esiti: pubblicabilità del contributo; pubblicabilità condizionata a modifiche; pubblicabilità con suggerimenti di modifica non vincolanti; non pubblicabilità.
7. Nel caso di valutazione di non pubblicabilità, espressa da uno dei due *referee*, il contributo viene sottoposto ad una terza valutazione, ad opera di un ulteriore *referee* nominato dal Direttore responsabile secondo la disciplina di cui al precedente comma 2. Nel caso di valutazione di non pubblicabilità, espressa da due *referee*, il contributo non viene pubblicato.
8. Le Schede di valutazione – che non riportano i nominativi dei *referee* – vengono inoltrate dal Direttore responsabile all’Autore, al fine di renderlo edotto delle modifiche da apportare.
9. Nel caso di pubblicabilità condizionata a modifiche, espressa da almeno uno dei due *referee*, il Direttore responsabile procede al controllo sulla effettuazione delle modifiche.
10. La qualificazione di “Contributo sottoposto a doppio referaggio anonimo” è riportata nella nota iniziale del contributo.

## ARTICOLO 5

(Referaggio semplificato di contributi richiesti dalla Rivista)

1. La Rivista può richiedere, su proposta del Direttore responsabile, la elaborazione di contributi ad uno o più Autori.

2. Il Direttore responsabile, effettuata una prima valutazione positiva, invia il contributo al Comitato di Direzione, i cui componenti possono, entro 15 giorni, formulare suggerimenti di modifiche. Scaduto detto termine, il Direttore responsabile, personalmente o delegando un componente del Comitato di Direzione, collaziona i suggerimenti di modifiche pervenuti e li invia all'Autore.
3. La qualificazione di “Contributo sottoposto a referaggio” è riportata nella nota iniziale del contributo.

## ALLEGATO A

### Criteria redazionali della Rivista

#### IMPOSTAZIONE DELLA PAGINA

- Virgolette: sempre alte (“ ”), eccetto che per la citazione testuale di frasi o di disposizioni normative, nel qual caso utilizzare le virgolette basse (« »).
- Parole straniere: sempre in corsivo.
- Nome e cognome dell’Autore, titolo del Contributo: all’inizio del contributo, tutto in maiuscolo centrato, su due righe successive; accanto al cognome dell’Autore, asterisco di rinvio alla nota iniziale a piè di pagina, nella quale sono indicati la qualifica dell’Autore e l’Ente di appartenenza.
- Sommario: posto sotto il titolo del Contributo, riporta numero e titolo dei paragrafi separati da un trattino, con carattere Times new roman 10.
- Numero e titolo dei paragrafi: vanno ripetuti nel testo in corsivo, all’inizio di ciascun paragrafo.

#### CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE (da effettuarsi nelle note a piè di pagina)

- Monografie, Trattati scientifici e Manuali: iniziali del nome e del cognome in maiuscolo, cognome in maiuscoletto, titolo dell’opera in corsivo, città di edizione ed anno non separati da virgola e senza alcun riferimento all’editore, numero di pagina non preceduto da p. o pag. Esempio: C. MORTATI, *La Costituzione in senso materiale*, Milano 1940, 35 ss.
- Volumi collettanei: AA.VV., titolo dell’opera in corsivo, “a cura di” seguito dall’iniziale del nome e dal cognome dell’autore (o degli autori, separati da una virgola) non in maiuscoletto, città di edizione ed anno non separati da virgola e senza alcun riferimento all’editore. Esempio: AA.VV., *La giustizia costituzionale a una svolta*, a cura di R. Romboli, Torino 1991.

- Contributi in Volumi collettanei: iniziali del nome e del cognome in maiuscolo, cognome in maiuscoletto, titolo dell'opera in corsivo, "in AA.VV.", titolo dell'opera in corsivo, "a cura di" seguito dall'iniziale del nome e dal cognome dell'autore (o degli autori, separati da una virgola) non in maiuscoletto, città di edizione ed anno non separati da virgola e senza alcun riferimento all'editore, numero di pagina non preceduto da p. o pag. Esempio: A. RUGGERI, *Note introduttive allo studio della motivazione delle decisioni della Corte costituzionale*, in AA.VV., *La motivazione delle decisioni della Corte costituzionale*, a cura di A. Ruggeri, Torino 1994, 1 ss.
- Voci di Enciclopedia: iniziali del nome e del cognome in maiuscolo, cognome in maiuscoletto, titolo della voce in corsivo, "in" seguito dal titolo abbreviato dell'Enciclopedia in corsivo, n. del volume seguito tra parentesi dall'anno (senza riferimento alla città di edizione ed all'editore), numero di pagina non preceduto da p. o pag. Es.: D. NOCILLA, *Popolo (dir. cost.)*, in *Enc. dir.*, XXXIV (1985), 341 ss.
- Articoli in Rivista: iniziali del nome e del cognome in maiuscolo, cognome in maiuscoletto, titolo dell'articolo in corsivo, "in" seguito dal titolo abbreviato della Rivista in corsivo (con in maiuscolo solo il primo nome del titolo della Rivista), anno, parte (là dove presente), numero di pagina non preceduto da p. o pag. Esempio: R. BIN, *Il principio di leale cooperazione nei rapporti tra poteri*, in *Riv. dir. cost.*, 2001, 3 ss.
- Contributi pubblicati on line (in siti Internet): iniziali del nome e del cognome in maiuscolo, cognome in maiuscoletto, titolo dell'articolo in corsivo, "in" seguito dall'indirizzo Internet del sito in corsivo, numero del fascicolo ed anno separati da "/" (là dove possibile), numero di pagina non preceduto da p. o pag. (per i contributi scaricabili in pdf). Esempio: A. RUGGERI, *Riforma dello statuto siciliano e riordino del sistema delle fonti (a proposito della bozza Leanza)*, in *www.federalismi.it*, 2/2003, 3 ss.
- Citazioni del medesimo Contributo, successive alla prima: iniziali del nome e del cognome in maiuscolo, cognome in maiuscoletto, prime 2 o 3 parole del titolo del contributo in corsivo, "cit.," seguito dal numero di pagina non preceduto da p. o pag. Esempio: R. BIN, *Il principio*, cit., 11 ss.

## CITAZIONI GIURISPRUDENZIALI (E ASSIMILATE, AD ESEMPIO PER LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI) (da effettuarsi nelle note a piè di pagina)

- La prima volta: nome abbreviato dell'organo giudicante, "sez." (là dove presente), data per esteso e numero non separati da virgola, "in" seguito dal titolo abbreviato della Rivista in corsivo (o, in alternativa, dall'indirizzo Internet del sito in corsivo o dal nome della banca dati in corsivo), anno, parte (là dove presente), numero di pagina non preceduto da p. o pag., "con nota di" seguito dalle iniziali del nome e del cognome dell'Autore, e dal titolo della nota in corsivo (qualora la sentenza sia corredata da nota a sentenza). Per le pronunce della Corte costituzionale non è richiesta l'indicazione degli estremi della pubblicazione, data la loro agevole reperibilità. Esempio: Cass. civ., sez. lav., 11 luglio 2008 n. 19275, in *Foro it.*, 2010, I, 623 ss.
- Citazioni della medesima pronuncia, successive alla prima: nome abbreviato dell'organo giudicante, "n." seguito dal numero e dall'anno separati da "/", "cit.," seguito dal numero di pagina non preceduto da p. o pag. Esempio: Cass. n. 19275/2008, cit., 623 ss.

## CITAZIONE DI RIFERIMENTI NORMATIVI

- La prima volta: denominazione abbreviata del provvedimento normativo, data per esteso e numero non separati da virgola. Esempio: l. 31 dicembre 1996 n. 675; l. cost. 18 ottobre 2001 n. 3; d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
- Citazioni del medesimo provvedimento normativo, successive alla prima: denominazione abbreviata del provvedimento normativo, "n." seguito dal numero e dall'anno separati da "/". Esempio: l. n. 675/1996
- Citazione di articoli, commi, lettere, numeri, eccetera: abbreviata. Esempio: art. 2, co. 3, lett. f), n. 3







---

---

□ PUBBLICABILITÀ, CON I SEGUENTI SUGGERIMENTI DI MODIFICA NON VINCOLANTI:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---